CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI MALÈ
Viale 4 Novembre, 4/A
38027 MALÈ - TN
c.f. 8300541 0226
www.centroservizimale.it
tel 0463 902062
fax 0463 902884
p. iva 01019290228
amministrazione@pec.centroservizimale.it
A.P.S.P.

Bilancio Preventivo Economico 2017-2018-2019

e

Piano Programmatico

(Aggiornamento 2017)

Allegato alla deliberazione del C.d.A. n. 31 del 22 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Dott. ing. *Antonio Daprà*

IL DIRETTORE
Dott. *Michele Bottamedi*

Viale 4 Novembre, 4/A
38027 MALÈ - TN
c.f. 8300541 0226
www.centroservizimale.it
tel 0463 902062
fax 0463 902884
p. iva 01019290228
amministrazione@pec.centroservizimale.it

Premessa

Il Centro Servizi Socio-Sanitari e Residenziali Malé, in quanto azienda pubblica di servizi alla persona, ispirandosi ai principi di efficacia, efficienza, economicità e pareggio di bilancio ha adottato - a partire dal 1° gennaio 2008 - un sistema contabile di tipo 'economico-aziendale', in sintonia con le norme ed i principi contabili vigenti.

Tale sistema informativo aziendale deve consentire l'analisi dei diversi fatti di gestione sotto l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale.

Al fine di disporre di adeguati strumenti di analisi l'Azienda si dota dei seguenti documenti:

a) bilancio preventivo economico triennale, comprensivo del piano programmatico;
b) bilancio preventivo economico annuale (budget);
c) bilancio di esercizio, che comprende:
   - Stato patrimoniale;
   - Conto economico;
   - Nota integrativa.

L'art. 4 del D.P.G.R. 13 aprile 2006 n. 4/L, ''Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge 7/2005'', prevede che il Consiglio di amministrazione adotti il bilancio pluriennale, inteso quale strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'azienda pubblica nel medio - lungo periodo, redatto in termini di competenza secondo i principi generali di bilancio, e che debba essere aggiornato annualmente proprio in occasione della presentazione del budget annuale, al cui schema si adegua, facendo coincidere la prima annualità del bilancio pluriennale con quella del budget annuale.

Il Regolamento di contabilità del Centro Servizi Socio-Sanitari e Residenziali Malé - A.P.S.P., approvato con decreto del Commissario

Straordinario n. 65 dd. 06.05.2008, con particolare riferimento al Capo III 'Ordinamento finanziario e contabile': art. 11 ''Bilancio pluriennale'', impone la redazione di un bilancio preventivo di durata triennale.

L'art. 5 del D.P.G.R. 13 aprile 2006 n. 4/L, ''Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge 7/2005'', impone che unitamente al bilancio pluriennale, il Consiglio di amministrazione approvi l'allegato ''piano programmatico'', allo scopo di illustrare gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, indicando altresì le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere; ed inoltre, il Regolamento di contabilità del Centro Servizi Socio-Sanitari e Residenziali Malé - A.P.S.P., approvato con decreto del commissario straordinario n. 65 dd. 06.05.2008, con particolare riferimento al Capo III 'Ordinamento finanziario e contabile', elenca all'art. 10 ''Piano programmatico triennale'' i contenuti meritevoli di trattazione all'interno del piano.

Il presente documento di aggiornamento annuale per l'esercizio 2017 provvede pertanto all'attualizzazione dei dati di bilancio preventivo economico e dei dati di analisi legati agli aspetti socio-economici dell'utenza, mantenendo inalterati linee ed obiettivi strategici per il periodo di riferimento originario 2016-2018.

Gli obiettivi aziendali specifici per l'esercizio 2017 verranno declinati e formalizzati nel dettaglio all'atto dell'assegnazione degli obiettivi annuali al Direttore.

1. Aspetti socio-economici dell'utenza

La speranza di vita alla nascita in Provincia di Trento è salita, fra il 1972 e il 2007, dai 68 ai 78 anni circa per i maschi, dai 75 agli 85 anni per le donne. Fra circa una ventina di anni si prevede che, a livello provinciale, i maschi trentini avranno una vita media di quasi 83 anni e le femmine di circa 88 anni, con una progressiva riduzione della differenza fra i sessi.

Con 90 posti letto l'A.P.S.P. di Malé risponde oggi al 2,86% della potenziale popolazione over 65, riferita alla Valle di Sole, mentre in prospettiva, a fronte dell'aumento di tale bacino di utenza, la copertura dovrebbe scendere al 2,45%.[1]

L'età media dei residenti dell'A.P.S.P., considerando sia la Residenza Sanitaria Assistenziale (quindi i n. 86 residenti non autosufficienti), sia la Casa di Soggiorno (ovvero i n. 4 residenti autosufficienti) è la seguente:

	maschi	femmine
età media	79	86
	83	

L'età media dei residenti dell'A.P.S.P. suddivisa per fasce d'età:

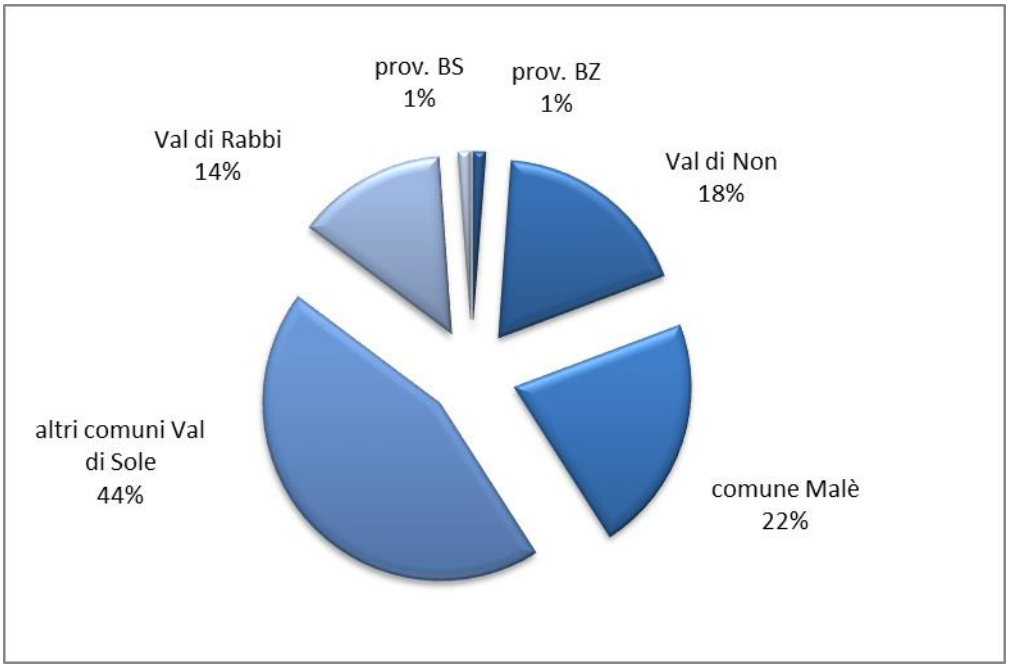
	fino a 64	65 - 84	85 - 100	oltre i 100
maschi	4	15	8	0
femmine	0	22	38	1
TOTALE	**4**	**37**	**46**	**1**

[1] Evoluzione della Struttura demografica in Provincia di Trento dal 1982 al 2050, Provincia Autonoma di Trento, Servizio statistica; Profilo di salute degli anziani nella provincia di Trento, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Provinciale servizi Sanitari, 2014.

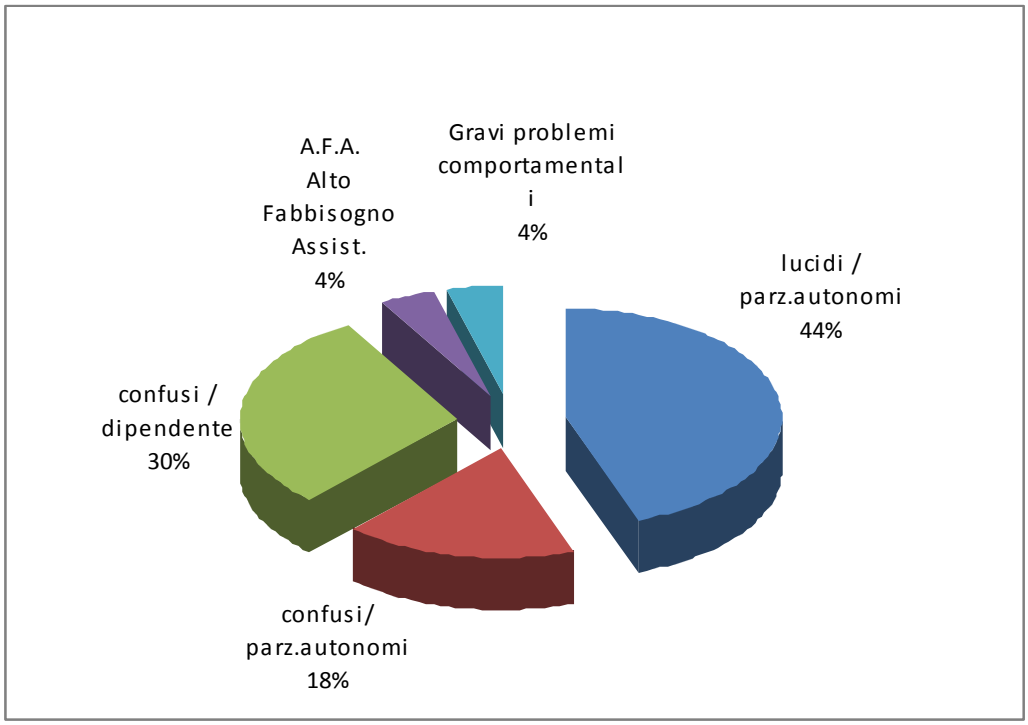
Tempo medio di permanenza (ultimi 4 anni)espresso in anni:

	maschi	femmine	totale
2016	3.5	2.5	2.9
2015	4.3	2.7	3.0
2014	4.9	2.10	3.4
2013	6.1	2.8	3.5

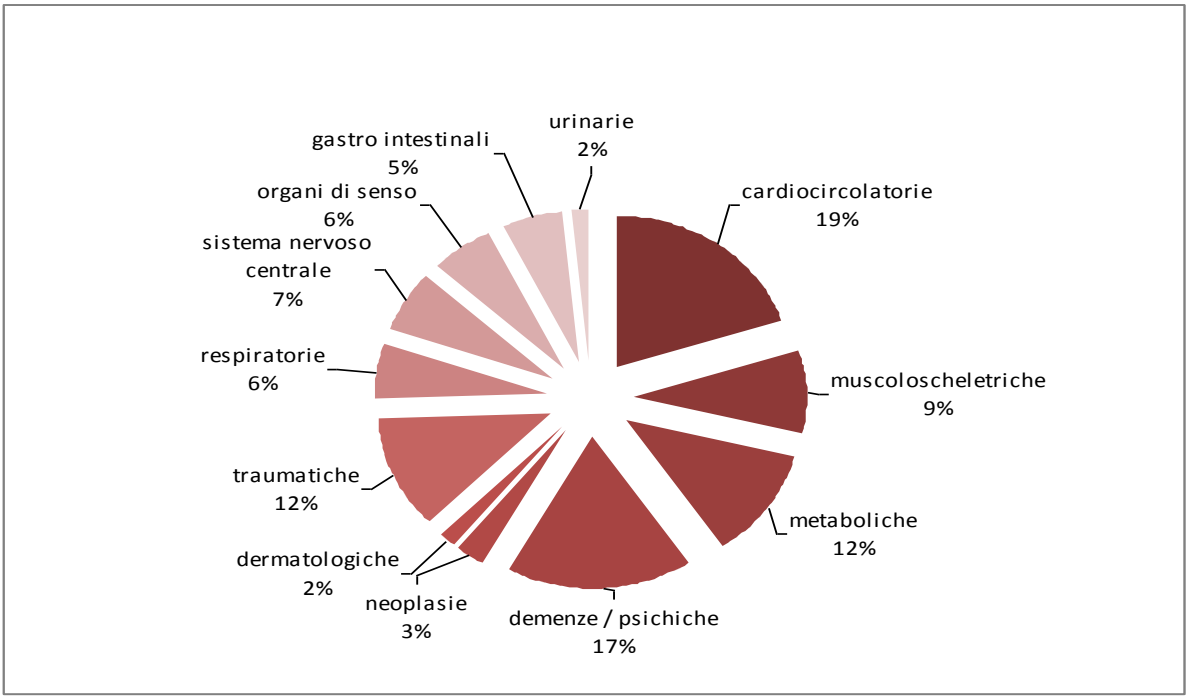
Analisi del bacino di provenienza:



Prospetto riepilogativo del 'grado di autonomia' dei residenti:



Prospetto riepilogativo delle principali patologie che affliggono i residenti:



2. Linee strategiche ed obiettivi pluriennali

Le linee strategiche che dovrebbero orientare lo sviluppo dell'Azienda nei prossimi tre anni si possono sintetizzare nei seguenti termini:

a. Consolidamento dei servizi e maggiore qualificazione delle attività istituzionali;

b. ricerca di miglioramenti ed ottimizzazioni della gestione, con un attento e dinamico controllo di gestione;

c. differenziazione delle attività istituzionali.

a. Consolidamento dei servizi ed una maggior qualificazione delle attività istituzionali

Le esigenze di assistenza e di cura nonché la domanda di qualità intercettate sono in continua evoluzione, influenzate da diversi fattori:

- il cambiamento sociale e della domanda;
- il posizionamento dei servizi istituzionali all'interno della rete socio-assistenziale e socio-sanitaria in Valle;
- le dinamiche della morbilità della popolazione anziana.

Si evolvono altresì le competenze e le pratiche degli operatori e la consapevolezza dell'organizzazione sui punti di forza e di debolezza dei servizi offerti.

I cambiamenti evidenziano alcune tendenze, da assumere come riferimento per la ricerca di qualificazioni dei servizi offerti, quali:

- la crescente gravità e complessità della non autosufficienza;

- l'elevata incidenza di residenti con problemi legati al morbo di Alzheimer e tumore terminali;
- il turn over dei residenti;
- possibili casi implicanti decisioni sanitarie sul piano etico;
- la crescente attenzione dei famigliari, quali interlocutori, dei processi di cura;
- la difficoltà di coinvolgere volontariato, relativamente giovane;
- la crescente legittimazione sociale del Centro Servizi.

Una sempre maggior qualificazione degli attuali servizi dovrebbe passare attraverso una maggior disponibilità ai cambiamenti ed a lavorare per obiettivi, coinvolgendo sempre più operatori, residenti e familiari, nell'ambito di un sistema di gestione sinergico che premi e valorizzi la qualità ed i progetti di miglioramento, introducendo anche nuove sperimentazioni.

In questo contesto risulta particolarmente meritevoli di investimento, il potenziamento delle politiche di gestione e di sviluppo delle risorse umane, non tanto attraverso nuove assunzioni, che sembrano in questo momento sufficienti, quanto attraverso costanti e mirati aggiornamenti, sia specifici per le varie figure che di gruppo, orientati al miglioramento degli aspetti riguardanti l'autostima ed il lavoro di squadra nonché conoscenze più tecniche.

b. La ricerca di miglioramenti ed ottimizzazioni della gestione

La ricerca di qualità ovvero di adeguati punti di equilibrio tra appropriatezza, efficacia, efficienza, sostenibilità economica e sociale della gestione, deve costituire un inderogabile imperativo per l'Amministrazione dell'Azienda, che troverà declinazioni su diversi versanti.

La risorsa cruciale dell'Azienda è costituita dalle persone: collaboratori, familiari, assistenti privati, dal volontariato organizzato e dall'esigenza prioritaria di gestire le relazioni professionali e sociali in modo che i diversi soggetti siano inclusi e partecipino da ''protagonisti'' ai vari processi di cura, elaborando il tutto con serie riflessioni, apprendimenti, competenze e senso della missione.

Le variabili organizzative di natura psico-sociale saranno pertanto da tenere in primissimo piano, anche attraverso una più sensibile e mirata gestione delle risorse umane. Si rende importante intervenire sugli aspetti strutturali e istituzionali dell'organizzazione del lavoro per mantenere e migliorare i costi gestionali e la qualità dei servizi offerti ai residenti.

Particolare attenzione sarà posta ai bisogni assistenziali dei residenti, in un contesto di sussidiarietà e di integrazione istituzionale sostenibile.

In questo contesto, pur avendo un buon numero di personale oltre il parametro provinciale, si ritiene opportuno non ampliare ulteriormente la pianta organica ma, in caso di ricorso a supplenti, di ponderare bene il loro curriculum, verificandone la preparazione e l'idoneità.

Per il personale a tempo indeterminato, con comprovate limitazioni fisiche, si dovranno mantenere e semmai modificare in meglio le attività

compatibili con il grado di salute, senza che queste indeboliscano la qualità dei servizi.

c. La differenziazione delle attività istituzionali

Il Centro dovrà qualificarsi ulteriormente nella gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari differenziati per persone in situazioni di disabilità, malattia e non autosufficienza, sollecitando la costituzione e la gestione di interventi e servizi territoriali atti a sostenere la persona e la famiglia nel processo senile, per favorire soluzioni positive ai problemi di diversa natura che condizionano la sostenibilità della vita indipendente dal domicilio, attraverso un maggior lavoro di rete, nell'ambito di tavoli, con la Comunità di Valle, l'A.P.S.S., l'R.S.A. di Pellizzano e le altre realtà del privato sociale presenti sul territorio.

Secondo questa prospettiva, le capacità organizzative e le competenze sviluppate dall'Azienda nella cura delle persone anziane non autosufficienti e degli residenti dei servizi residenziali, dovranno essere maggiormente valorizzate sul territorio, attraverso la costituzione e l'implementazione di nuove politiche di interventi e servizi a sostegno della domiciliarietà. Gli scenari dell'invecchiamento della popolazione, del cambiamento della famiglia, dell'evoluzione della non autosufficienza, dei limiti alla sostenibilità di un ulteriore sviluppo dei servizi residenziali, dovrebbero deporre ad investire anche in modi nuovi per la domiciliarietà, la prevenzione della non autosufficienza, la promozione della salute soprattutto a favore degli anziani fragili, meno supportati dalle reti informali.

***

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche il Centro Servizi dovrà avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica definita dal vigente regolamento di

organizzazione dell'Azienda, da ultimo approvata con deliberazione n. 25 del 13.10.2016.

I bilanci triennali 2017-2019 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico.

La linea da seguire per il futuro sarà quella che mira ad un costante e continuo miglioramento della qualità di vita del residente, che si ritiene essere raggiungibile attraverso una continua ricerca ed equilibrio tra qualità dei servizi, costi contenuti ed adeguate gratificazioni al personale; sarà quindi necessario, stimolare sempre più, professionalità, impegno, lavoro di squadra che mirino al raggiungimento degli obiettivi formalizzati nella carta dei servizi.

Al fine di perseguire questi obiettivi si dovrà promuovere la formazione del personale sugli aspetti connessi all'assistenza sanitaria, sociale e assistenziale degli Residenti con problemi comportamentali, ricercando forme di collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Oltre ai temi, ritenuti fondamentali, e già richiamati, per una formazione contingente alle problematiche legate a patologie quali Alzheimer e cure palliative per malati terminali, non potranno essere disgiunti da ulteriore formazione di nuovi interessi legati alla persona anziana e che spaziano anche su una maggior conoscenza legata al benessere psicofisico.

Si dovrà ricercare e mettere sempre più in atto un'organizzazione che sul lavoro sia flessibile e capace di coniugare, principalmente, il soddisfacimento dei bisogni dei residenti e le esigenze del Personale. Si ritiene necessario continuare la già sperimentata rotazione del personale nei piani della Struttura, affinché ognuno prenda una maggior conoscenza dei residenti ed abbia un carico di lavoro, anche di tipo psicologico, medio e comune a tutti gli operatori.

Si dovrà favorire un maggior recupero psico-emotivo del residente oltre che con la promozione di momenti di socializzazione, con tutti i canali possibili.

In quest'ottica si dovrà continuare a promuovere e stimolare l'apertura dell'Azienda e degli spazi verso l'esterno ed in particolare verso la Comunità locale, verso enti pubblici, verso associazioni.

Gli spazi ludici e di relazione (Hall, sala polifunzionale, soggiorno, giardino per l'Alzheimer, giardino d'inverno) dovranno essere gestiti nel migliore dei modi, affinché residente e Comunità relazionino comunemente e quotidianamente, dove conferenze, mostre, spettacoli, feste, incontri vari trovino un ambiente ideale, nel quale la comunicazione si ponga come elemento sinergico di cura e di benessere della Persona.

L'animazione dovrà essere presente tutti i giorni settimanali con la compresenza di almeno due operatori e mettere in atto quotidianamente, ed in diversi momenti della giornata, almeno due gruppi di interesse, sulla base di una programmazione mensile, affinché il residente abbia l'intera giornata occupata con attrattive che lo rendano più sereno e stimolato a vivere con maggior interesse ed entusiasmo.

Durante il periodo estivo si dovranno programmare, periodicamente, uscite e feste con i residenti sul territorio per diversificare la settimana e mantenere il legame e le conoscenze della loro terra.

***

Obiettivi futuri saranno inoltre quelli di rendere maggiormente funzionale il Giardino d'Inverno; ripensare la dotazione delle stanze ovvero, pur cercando di salvaguardare quanto più possibile il comfort alberghiero, dovranno essere adottati sistemi di arredo tipici degli ambienti sanitari: si tratta di realizzare un intervento di manutenzione straordinaria a lungo termine, attraverso l'applicazione lungo tutto il

perimetro delle pareti delle stanze di apposite piastre di rivestimento in resina acro vinilica antiscalfitura, ignifughe ed in conformità alle vigenti normative europee di settore, al fine di contrastare lo stato di consistente e progressiva usura causato dalla tendenza alla 'sanitarizzazione' delle R.S.A. con il conseguente accoglimento di residenti sempre più compromessi da un punto di vista clinico, vero com'è che viene oggi ad intensificarsi l'utilizzo di carrozzine, carrelli, sollevatori e letti speciali che, in ambienti piuttosto ristretti, come possono essere le stanze della nostra R.S.A., implementano gli urti a discapito della conservazione degli ambienti.

Per permettere ai residenti ed ai loro famigliari di godere di un ambiente adeguatamente spazioso e confortevole per lo svolgimento delle attività previste nei programmi dell'animazione, ma anche semplicemente per permettere ai residenti di incontrare i loro famigliari con un minimo di riservatezza, si ritiene di dover ampliare l'edificio ospitante l'R.S.A., per aumentare la superficie del secondo piano dedicata alla socializzazione, sfruttando parte della terrazza a sud dell'edificio. Si tratta di un ampliamento di modeste dimensioni ma vitale per la qualità della vita in struttura. La zona sulla quale si andrebbe ad intervenire, oggi utilizzata come terrazza, è di assoluto pregio per via dell'esposizione e del panorama, rappresentando di fatto il luogo ideale per la creazione di un locale di ritrovo per i nostri residenti. Si ritiene di dover utilizzare risorse finanziarie proprie dell'A.P.S.P., dato che difficilmente tale opera potrebbe soddisfare le condizioni minime di assoluta indispensabilità ed indifferibilità che la P.A.T. oggi richiede per concedere finanziamenti in conto capitale.

CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI MALÈ
Viale 4 Novembre, 4/A
38027 MALÈ - TN
c.f. 8300541 0226
www.centroservizimale.it
tel 0463 902062
fax 0463 902884
p. iva 01019290228
amministrazione@pec.centroservizimale.it
A.P.S.P.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE

					2017	2018	2019
	A		*VALORE DELLA PRODUZIONE*				
		I	*RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI*				
			010.	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	3.624.698,42	3.631.868,02	3.639.109,32
			020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	177.877,82	177.877,82	177.877,82
		IV	*INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI*				
			010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
		V	*ALTRI RICAVI E PROVENTI*				
			010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	66.200,00	66.200,00	66.200,00
			020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	158.025,31	158.025,31	158.025,31
			030.	RENDITE PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A			4.026.801,55	4.033.971,15	4.041.212,45
	B	*COSTO DELLA PRODUZIONE*					
		I	*CONSUMO DI BENI E MATERIALI*				
			010.	ACQUISTI	437.150,00	441.521,50	445.936,72
			020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
		II	*SERVIZI*				
			010.	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	46.100,00	46.561,00	47.026,61
			020.	SERVIZI APPALTATI	0,00	0,00	0,00
			030.	MANUTENZIONI	69.540,00	70.235,40	70.937,75
			040.	UTENZE	84.170,00	85.011,70	85.861,82
			050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	21.900,00	22.119,00	22.340,19
			060.	ORGANI ISTITUZIONALI	37.000,00	37.370,00	37.743,70
			070.	SERVIZI DIVERSI	21.100,00	21.311,00	21.524,11
		III	*GODIMENTO BENI DI TERZI*				
			010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00
		IV	*COSTO PER IL PERSONALE*				
			010.	SALARI E STIPENDI	2.305.012,26	2.305.012,26	2.305.012,26
			020.	ONERI SOCIALI	680.482,25	680.482,25	680.482,25
			030.	T.F.R.	104.519,27	104.519,27	104.519,27
			050.	ALTRI COSTI	94.276,49	94.276,49	94.276,49
		V	*AMMORTAMENTI*				
			010.	AMMORTAMENTI	103.151,27	103.151,27	103.151,27
		VI	*ACCANTONAMENTI*				
			010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	0,00
			020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00

Viale 4 Novembre, 4/A
38027 MALÈ - TN
c.f. 8300541 0226
www.centroservizimale.it
tel 0463 902062
fax 0463 902884
p. iva 01019290228
amministrazione@pec.centroservizimale.it

		VII	*ONERI DIVERSI DI GESTIONE*						
			010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			18.400,00	18.400,00	18.400,00
		TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE B					4.022.801,55	4.029.971,15	4.037.212,45
		RISULTATO DELLA GESTIONE A-B=C					4.000,00	4.000,00	4.000,00
	D	***PROVENTI E ONERI FINANZIARI***							
		I	*PROVENTI FINANZIARI*						
			010.	PROVENTI FINANZIARI			2.000,00	2.000,00	2.000,00
		II	*INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI*						
			010.	INTERESSI PASSIVI			0,00	0,00	0,00
			020.	ALTRI ONERI FINANZIARI			0,00	0,00	0,00
		RISULTATO DELLA GESTIONE *D*					2.000,00	2.000,00	2.000,00
	E	***PROVENTI E ONERI STRAORDINARI***							
		I	*PROVENTI STRAORDINARI*						
			010.	PROVENTI STRAORDINARI			7.000,00	7.000,00	7.000,00
		II	*ONERI STRAORDINARI*						
			010.	ONERI STRAORDINARI			0,00	0,00	0,00
		RISULTATO DELLA GESTIONE *E*					7.000,00	7.000,00	7.000,00
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE *C+D+E=F*					13.000,00	13.000,00	13.000,00
	G	***IMPOSTE SUL REDDITO***							
		I	*IMPOSTE SUL REDDITO*						
			010.	IMPOSTE SUL REDDITO			13.000,00	13.000,00	13.000,00
		TOTALE IMPOSTE *G*					13.000,00	13.000,00	13.000,00
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO *F-G=H*					0,00	0,00	0,00

CENTRO SERVIZI SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI MALÈ
Viale 4 Novembre, 4/A
38027 MALÈ - TN
c.f. 8300541 0226
www.centroservizimale.it
tel 0463 902062
fax 0463 902884
p. iva 01019290228
amministrazione@pec.centroservizimale.it
A.P.S.P.

PROSPETTO ANALISI DETERMINAZIONE RETTA 2018

DIFFERENZA CON 2017

	COSTI TOTALI (Costo della produzione, Imposte, Oneri finanziari e straordinari)	€ 4.042.971,15
	(-) TARIFFE SANITARIE (Contributo A.P.S.S.)	€ 2.232.975,24
	(-) ALTRI RICAVI E PROVENTI (comprese le tariffe dei servizi semiresidenziali)	€ 411.103,12
A	TOTALE COSTI DA COPRIRE	€ 1.398.892,79
B	N. POSTI LETTO PREVISTI (presenze)	87,65
A/B/365	RETTA RESIDENZIALE 2018	**€ 43,73**
	RETTA RETTIFICATA CON QUOTA UTILIZZO F.DO INTEGRAZIONE:	
A	COSTI DA COPRIRE	€ 1.398.892,79
C	**(-) QUOTA DI UTILIZZO FONDO INTEGRAZIONE RETTE DI CUI ALL'ART. 7 BIS DEL DPGR n. 10/L dd. 08.10.2008**	€ 0,00
B	N. POSTI LETTO PREVISTI (presenze)	87,65
A-C/B/365	**RETTA RESIDENZIALE 2018 (Stanza doppia)**	€ 43,73
	RETTA RESIDENZIALE 2018 (Stanza singola)	€ 48,73

€ 0,22

PROSPETTO ANALISI DETERMINAZIONE RETTA 2019

DIFFERENZA CON 2018

	COSTI TOTALI (Costo della produzione, Imposte, Oneri finanziari e straordinari)	€ 4.050.212,45
	(-) TARIFFE SANITARIE (Contributo A.P.S.S.)	€ 2.232.975,24
	(-) ALTRI RICAVI E PROVENTI (comprese le tariffe dei servizi semiresidenziali)	€ 411.103,12
A	TOTALE COSTI DA COPRIRE	€ 1.406.134,08
B	N. POSTI LETTO PREVISTI (presenze)	87,65
A/B/365	RETTA RESIDENZIALE 2019	**€ 44,50**
	RETTA RETTIFICATA CON QUOTA UTILIZZO F.DO INTEGRAZIONE:	
A	COSTI DA COPRIRE	€ 1.406.134,08
C	**(-) QUOTA DI UTILIZZO FONDO INTEGRAZIONE RETTE DI CUI ALL'ART. 7 BIS DEL DPGR n. 10/L dd. 08.10.2008**	**€ 0,00**
A-C		
B	N. POSTI LETTO PREVISTI (presenze)	87,65
A-C/B/365	**RETTA RESIDENZIALE 2019 (Stanza doppia)**	€ 44,50
	RETTA RESIDENZIALE 2019 (Stanza singola)	€ 49,50

€ 0,77